COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Piazza Roma, 7
15056 San Sebastiano Curone (AL)
Tel. e Fax 0131/786205
E.mail: sansebastianonline@libero.it
PEC: sindacosscurone@postecert.it

PIANO DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE

40a FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA E NERO

SAN SEBASTIANO CURONE 19 E 26 NOVEMBRE 2023

Approvato con deliberazione della G.C. n. 34 del 04/11/2023

INTRODUZIONE

La direttiva Gabrielli del 7 giugno 2017 ha evidenziato due aspetti tra loro integrati, la Safety e la Security, di fondamentale importanza per individuare le migliori strategie operative di salvaguardia della sicurezza e dell'incolumità pubblica. La safety comprende le misure di sicurezza preventiva (dispositivi e misure strutturali) mentre la security comprende i servizi d'ordine e sicurezza pubblica da attuare sul campo. Sulla base delle caratteristiche dell'evento, dei luoghi ove si svolge, del numero e della tipologia dei partecipanti, delle eventuali strutture e/o impianti utilizzati l'organizzatore deve adottare adeguate misure di prevenzione e predisporre un piano di emergenza. Emergenza definita come una qualsiasi condizione critica che si manifesta in conseguenza ad un evento non voluto, naturale o non, che può determinare una situazione critica (come ad esempio la diffusione di panico), potenzialmente pericolosa per l'incolumità di persone e dei beni pubblici o privati e che quindi richiede un intervento eccezionale ed urgente per la sua risoluzione e gestione.

Successivamente la Circolare n. 11001/1/110 del 18 luglio 2018 del Ministero dell'Interno, pur tenendo luogo delle precedenti, ha ridefinito alcuni passaggi procedurali nell'ottica di un approccio più flessibile alla gestione del rischio commisurato alla concreta vulnerabilità di ciascun evento.

Le Linee Guida per l'individuazione delle idonee misure di contenimento del rischio ad essa allegata hanno sostituito quelle della direttiva Gabrielli.

La finalità del piano d'emergenza consiste nell'esplicitazione delle azioni da intraprendere in caso di emergenza per limitare le conseguenze dell'eventuale evento, consentendo l'evacuazione dal luogo della manifestazione in condizioni di sicurezza e il tempestivo intervento dei soccorritori.

DESCRIZIONE DEI LUOGI E DEL CONTESTO DELLA MANIFESTAZIONE

La manifestazione 40a Fiera Nazionale del Tartufo bianco d'Alba e nero, comprensiva di tutti gli eventi presenti al suo interno, si svolge nell'area del centro storico del Comune di San Sebastiano Curone, area di ampio raggio caratterizzata da una notevole capacità e possibilità di accesso e pertanto anche di evacuazione.

La manifestazione é definibile di "tipo itinerante" poiché interessa più piazze e vie del Paese ma anche luoghi al chiuso che saranno aperti al pubblico. Gli eventi sono ad ingresso libero, accessibili a tutti, restando nei limiti degli affollamenti previsti dai singoli contingentamenti.

L'area individuata per lo svolgimento della "Fiera Nazionale del Tartufo bianco d'Alba e Nero", come precedentemente accennato, comprende le seguenti vie e piazze:
Da Largo Manzoni si prosegue in Via del Mercato, Piazza del Mercato, uscita da Via del Boschetto. Accedendo da Largo Manzoni si prosegue sul ponte Torrente Museglia, Lungo Museglia fino ad arrivare al Palatartufi, si prosegue in Piazza Marconi, Via XX settembre, Via Garibaldi per arrivare in Piazza Roma, uscita Via Vittorio Emanuele e secondo tratto di Via Lungo Museglia.
Le bancarelle in Largo Manzoni, Via del Mercato, Piazza Mercato, Lungo Museglia, Piazza Marconi e Piazza Roma, saranno distanziate di almeno 1, m l'una rispetto all'altra.

CAPIENZA DELLE AREE DI SVOLGIMENTO DEGLI EVENTI

Nelle aree destinate alla manifestazione viene definita una capienza massima pari a **1 persone/mq.**
L'affollamento deve essere verificato con la larghezza dei percorsi di allontanamento dall'area, applicando il parametro di **capacità di deflusso di 250 persone/modulo**.
Il numero di varchi di allontanamento **non è inferiore a quattro**, e sono collocati in posizioni contrapposte.
La larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento inserite nel sistema di vie d'esodo **non è inferiore a 2.40 m**.
Gli ingressi alle aree delimitate dell'evento sono opportunamente controllati dalle forze dell'Ordine e dai volontari.

Area occupata all'aperto	L'affollamento massimo prevedibile è di circa 1200 persone contemporaneamente presente. I luoghi della manifestazione sono Piazza Solferino, Piazza Roma, Via XX settembre, Piazza Marconi, Ponte sul Torrente Museglia, Largo Manzoni, Lungo Museglia, Via del Mercato, Piazza del Mercato.
Area occupata al chiuso	Nel Palatartufi, una struttura di mq. 328 può contenere fino a 229 persone ai sensi del titolo IV 4,1 Affollamento "nei locali di cui all'art. 1, comma 1 lettera e), pari a quanto risulta dal calcolo in base ad una densità di affollamento di 0,7 persone a metro quadrato" del D.M. 19 agosto 1996.
accessi	Si rimanda agli elaborati esplicativi allegati
vie di esodo	Si rimanda agli elaborati esplicativi allegati
evacuazione	Norme di comportamento accessibili su sito istituzionale e social e avvisi cartacei all'interno della manifestazione
parcheggi	Si rimanda agli elaborati esplicativi allegati
descrizione delle attrezzature previste	La manifestazione avrà luogo all'aperto, senza l'utilizzo di tendoni, palchi o altro. Le uniche attrezzature presenti saranno i tavoli, panche per la degustazione

MISURE DI PREVENZIONE

Per impedire l'accesso incontrollato dei veicoli alle aree della manifestazione saranno collocati dei dissuasori in cemento.

Il pubblico che parteciperà alla manifestazione potrà parcheggiare i veicoli nelle aree a parcheggio segnalate.

L'illuminazione dell'area sarà incrementata.

E' prevista la presenza di una autoambulanza con due soccorritori

Sono previsti altresì un team di 5 soccorritori C.R.I. a piedi

MISURE ORGANIZZATIVE

Viene allestita la protezione perimetrale atto a contenere entro i parametri del piano di sicurezza e dell'esercizio delle attività di soccorso l'area dell'evento, riducendo l'accesso veicolare ai varchi previsti e presidiati, conformi alle direttive di norma e l'accesso pedonale a varchi pedonali protetti, operando questi anche come vie di esodo, varchi ed area interna vengono previsti vigilati e controllati come l'area esterna all'evento da personale della Polizia Locale.

L'aspetto sanitario, è valutato preventivamente con l'analisi dell'area dell'evento e la verifica di eventuali criticità in modo da garantire accessi dei soccorritori ad una distanza di soccorso appiedato massima di 50 m per tutta la durata dell'evento.

Il rispetto delle disposizioni in materia di traffico avverranno ordinariamente e saranno integrate dall'Ordinanza sindacale n. 442 e 443 del 03/11/2023 , per quanto questo occupi o interessi la rete viaria e le aree pubbliche.

REGOLE DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DELLA MANIFESTAZIONE

Nei bar e locali del centro storico la possibilità di servire bevande in bicchieri e bottiglie di vetro, ma che saranno tempestivamente rimosse dal personale addetto ai dehors dei vari locali al termine della consumazione.
Le bottiglie di vetro potranno essere acquistate e trasportate all'esterno dei locali, dei negozi ed eventualmente degli allestimenti solo se chiuse in appositi packaging di cartone o confezioni rigide.

E' del tutto vietato nell'area della manifestazione:

- introdurre o detenere armi, materiale esplosivo, artifizi pirotecnici, fumogeni;
- razzi di segnalazione, pietre, coltelli o altri oggetti da punta o taglio;
- introdurre o detenere sostanze stupefacenti, veleni, sostanze nocive, materiale infiammabile;
- Introdurre o vendere all'interno del Palatartufi bevande contenute bicchieri e in bottiglie di vetro;
- Introdurre tutti gli altri oggetti atti ad offendere;
- Esporre materiale che ostacoli la visibilità agli altri spettatori o interferisca con la segnaletica di emergenza o, che comunque, sia di ostacolo alle vie di fuga;
- svolgere qualsiasi genere di attività commerciale che non sia stata preventivamente autorizzata, per iscritto, dall'Ente organizzatrice della manifestazione e dall'Amministrazione Comunale;
- Porre in essere atti aggressivi nei confronti del personale addetto al controllo;
- danneggiare o manomettere in qualsiasi modo strutture, infrastrutture e servizi dell'impianto;
- arrampicarsi su balaustre, parapetti, divisori ed altre strutture non destinate alla permanenza del pubblico;
- stazionare su percorsi di accesso e di esodo e su ogni altra via di fuga;

Verrà adottata ogni altra azione che si ritenga necessaria per fornire il massimo livello di sicurezza e il buon svolgimento della manifestazione.

PROCEDURE DI SICUREZZA PER LA GESTIONE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL TARTUFO

Il tartufo necessita un'analisi olfattiva precedente all'acquisto. Al fine di ottemperare alle norme di igiene e prevenzione senza privare il cliente dell'esperienza data dall'analisi olfattiva del tartufo, si è valutata una procedura specifica:
durante l'esposizione i tartufi vengono riposti in una teca chiusa, adagiati su un telo di cotone. Il cliente, indica il tartufo a cui è interessato ed indosserà guanti usa e getta forniti dal venditore.
Al fine di consentire l'analisi sensoriale del tartufo, il venditore, dotato anch'egli di mascherina e dopo aver utilizzato soluzione igienizzante o guanti monouso, pone il tartufo nell'apposito bicchiere (di

vetro o biodegradabile) con tappo in silicone microforato che verrà consegnato al cliente permettendogli così di procedere con l'analisi olfattiva senza togliersi la mascherina.

SORVEGLIANZA DEGLI ACCESSI

Gli operatori di sicurezza con il compito di controllo avranno la funzione di supervisione delle aree della manifestazione e del pubblico, in modo particolare durante le situazioni che possono essere definite anomale.
In caso di rifiuto del pubblico ad effettuare i controlli dovrà essere data immediata comunicazione alle FF.OO.

MISURE OPERATIVE

Di seguito sono evidenziate le procedure operative da adottare:

1) Individuazione delle postazioni
Localizzazione: Largo Manzoni, Via del Mercato, Piazza del Mercato, Ponte sul T.Museglia, Lungo Museglia 1 e 2, Piazza Marconi, Piazza Roma,
Esecuzione: Personale Comunale o propri delegati

2) Controllo monitoraggio degli accessi
Localizzazione: Largo Manzoni, Via del Mercato, Piazza del Mercato, Ponte sul T.Museglia, Lungo Museglia 1 e 2, Piazza Marconi, Piazza Roma
Esecuzione: Vigili Urbani e Carabinieri in congedo

3) Presidio Sanitario
Localizzazione: C.R.I.
Esecuzione: Personale del 118

4) Indirizzamento e sorveglianza
Localizzazione: Lungo il percorso fieristico
Esecuzione: Vigili Urbani e Operatori Protezione Civile

PROTEZIONE ANTINCENDIO

Gestione dell'emergenza – Piano di emergenza e evacuazione

Il personale addetto alla gestione delle emergenze, dopo aver segnalato il pericolo, tenta di estinguere l'incendio utilizzando il più vicino estintore portatile. Nel caso in cui l'incendio venga domato, darà comunicazione al responsabile dell'organizzazione dell'evento. In caso d'incendio indomabile, sarà premura del responsabile dell'emergenza chiamare i Vigili del Fuoco e ordinerà l'evacuazione dei luoghi interessati.
Quando i Vigili del Fuoco giungeranno sul luogo, il Responsabile della manifestazione e i suoi collaboratori fornirà loro le planimetrie del luogo/luoghi della manifestazione e tutte le possibili informazioni sulla situazione e sui provvedimenti adottati. Da questo momento in poi tutte le operazioni saranno coordinate dai Vigili del Fuoco e pertanto tutto il personale addetto alla sicurezza si metterà a loro disposizione.

MODALITÀ DI EVACUAZIONE

I **criteri** che sono alla base del **piano d'evacuazione** sono:

- Seguire le vie di esodo assegnate e segnalate dai segnali appositi esistenti in loco e/o quelli
- segnalati dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
- In particolare definire più percorsi di esodo;
- Il percorso di esodo termina in corrispondenza del luogo di raccolta.

Le **norme di comportamento per l'evacuazione**, sono le seguenti:

- Sospendere le comunicazioni telefoniche in corso;
- Non attardarsi a recuperare effetti personali;
- Attenersi strettamente alle disposizioni emanate dagli Addetti all'Emergenza;
- Dirigersi con calma e senza correre verso le vie di esodo/uscite di sicurezze segnalate dagli appositi cartelli e specificatamente indicate dagli addetti alla gestione delle emergenze in base alle condizioni presenti;
- Non creare confusione, non spingere, non gridare;
- Aiutare i visitatori in difficoltà;

- Non tornare indietro per nessun motivo;
- In caso di aria calda, satura di fumo e gas tossici camminare il più basso possibile per migliorare la respirazione e la visibilità; se possibile, bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso in modo da proteggere dal fumo le vie respiratorie;
- In presenza di fiamme avvolgere, se disponibili, indumenti di lana attorno alla testa in modo da proteggere i capelli;
- Camminare lungo le vie di esodo, vicini ma senza spingere, per rendere lo spostamento più rapido;
- Raggiungere il luogo di raccolta esterno indicato dai responsabili dell'emergenza;
- Non spostare le auto dal parcheggio, salvo diversa istruzione dei responsabili;

MODALITÀ DI CHIUSURA DELL'EMERGENZA

Il Responsabile della manifestazione, a pericolo terminato, deve effettuare un sopralluogo accurato al fine di escludere la possibilità di ripetersi dell'emergenza a breve termine, e se possibile, verificare e cercare di individuare le possibili cause che hanno generato la situazione di pericolo. Lo scopo è quello di capite se l'emergenza è stata causata da:

- Un malfunzionamento dei macchinari e/o degli impianti utilizzati durante la manifestazione;
- Non corretti utilizzo di sostanze infiammabili;
- Impianti elettrici e di terra non conformi;
- Negligenza degli addetti ai lavori e dei visitatori.

Se si è verificato un incendio, le **apparecchiature antincendio** dovranno essere al più presto ripristinate da parte dei servizi preposti, mediante:

- *Ricarica degli estintori portatili;*
- Controllo delle manichette degli idranti.

FLUSSI DI ESODO E LUOGO DI RACCOLTA

A cura del responsabile della manifestazione fieristica in collaborazione con i VVF viene individuato un luogo di raccolta esterno, definito sicuro, dove le persone devono essere spostate fino al cessato pericolo. Il luogo di raccolta dovrà essere raggiunto sotto la guida degli addetti alla sicurezza percorrendo la traiettoria assegnata. Se nel momento dell'emergenza il personale si trova in una zona diversa da quella prestabilita, dovrà seguire comunque il relativo flusso e raggiungere il luogo di raccolta.

OPERATORI DI SICUREZZA

Tutti gli operatori di sicurezza sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione alle Associazioni di protezione civile riconosciute
- Appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai corpi dei Vigili urbani, dei vigili del fuoco, al servizio sanitario
- Formazione ai sensi del D.M. 10/03/1998 e abilitazione ai sensi della Legge 609/1996 per gli addetti alla lotta all'antincendio e alla gestione delle emergenze.

Allegato A1

Tabella: Calcolo del livello di rischio.
Da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione

Variabili legate all'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	x
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	x
	Politico,sociale	3	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	x
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani,disabili)	1	X
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	x
	Presenza di figure politiche-religiose	1	x
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	X
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	x
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	0	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1	x
	In ambiente acquatico (lago,fiume,mare,piscina)	1	
	Altro (montano,impervio,ambiente rurale)	1	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	x
	All'aperto	2	x
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso> 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo,palco,coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	x
	Disponibilità d'acqua	-1	x
	Punto di ristoro	-1	x

Variabili legate al pubblico			
Stima dei partecipanti	5.000-25.000	1	X
	25.000- 100.000	2	
	100.000-500.000	3	
	>500.000	4	
Età prevalente dei partecipanti	25-65	1	X
	<25 - >65	2	
Densità di partecipanti/mq	Bassa 1-2 persone/m^2	1	X
	Media 3-4 persone/m^2	2	
	Alta 5-8 persone/m^2	3	
	Estrema > 8 persone/m^2	4	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	X
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
		Score totale	17

Allegato A2

Tabella: Algoritmo di Maurer

Indicazioni per la predisposizione e la valutazione della pianificazione a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118.

ALGORITMO DI MAURER

[redacted] NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)	[redacted] NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO
500 visitatori 1 punto 1000 visitatori 2 punti 1500 visitatori 3 punti 3000 visitatori 4 punti 6000 visitatori 5 punti +3 10000 visitatori 6 punti 20000 visitatori 7 punti 1 punto per ulteriori 10000 Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato	In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste Ogni 500 visitatori viene dato un punto +3

TIPO DI MANIFESTAZIONE
Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:

tipo di manifestazione	fattore di moltiplicazione	
Manifestazione sportiva generica	0,3	
Esposizione	0,3	
Bazar	0,3	
Dimostrazione o Corteo	0,8	
Fuochi d'artificio	0,4	
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3	
Airshow	0,9	
Carnevale	0,7	
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35	
Concerto	0,2	
Comizio	0,5	
Gara Auto/Motociclistica	0,8	
Manifestazione Musicale	0,5	
Opera	0,2	
Gara Ciclistica	0,3	
Equitazione	0,1	
Concerto Rock	1	
Rappresentazione Teatrale	0,2	
Show - parata	0,2	
Festa di quartiere o di strada	0,4	
Spettacolo di Danza	0,3	
Festa Folkloristica	0,4	
Fiera	0,3	x
Gara di Fondo	0,3	

PRESENZA DI PERSONALITÀ
Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste +10

POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO
Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti

1. I punti relativi al numero di visitatori consentito ed effettivo vanno sommati tra loro
2. Il risultato va moltiplicato per il fattore moltiplicativo relativo al tipo di Manifestazione

I punteggi relativi alla presenza di personalità o problematiche di ordine pubblico vanno sommati al risultato ottenuto
Il punteggio risultante identifica il rischio totale della manifestazione

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto

Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. socc	punteggio	Amb. trasp	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1 – 6.0	0	0,1 – 4,0	0	0,1 – 2.0	0	0,1 – 13,0	0
6,1 – 25,5	1	4,1 – 13,0	1	2,1 – 4,0	3	13,1 – 30,0	1
25,6 – 45,5	2	13,1 – 25,0	2	4,1 – 13,5	5	30,1 – 60,0	2
45,6 – 60,5	3	25,1 – 40,0	3	13,6 – 22,0	10	60,1 – 90,0	3
60,6 – 75,5	4	40,1 – 60,0	4	22,1 – 40,0	20	> 90,1	4
75,6 – 100,0	5	60,1 – 80,0	5	40,1 – 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 – 100,0	6	60,1 – 80,0	40		
		100,1 – 120,0	8	80,1 – 100,0	80		
				100,1 – 120,0	120		

Totale punti= 6 x 0,3 = 1,8

Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria

Via Venezia, 16 – 15121 ALESSANDRIA
Tel . 0131/206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it
asoalessandria@pec.ospedale.al.it
(solo certificata)
C.F. – P.I. 01640560064

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PER L'EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118
S.C. SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118 PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Viale Teresa Michel, 65/67 – 15100 Alessandria
Tel. (+39) 0131 – 360000 Fax (+39) 0131 – 225966
E-mail: 118@ospedale.al.it PEC: 118.alessandria.asti@pec.ospedale.al.it
Segreteria: (+39) 0131 – 360006 – Fax Segreteria (+39)0131-360095

Note esplicative relative alla DGR 29.12.2014 n° 59-870

- La DGR 29.12.2014 , allegato A punto 3 lettera d , prevede che "per tutte le tipologie di evento , con qualunque livello di rischio , debba essere presentata la documentazione comprovante il rispetto delle indicazioni della DGR stessa al SEST 118 di Alessandria-Asti (Viale Teresa Michel 65-67 , 15121 Alessandria) e, se previsto dalla normativa ,anche alle competenti Commissioni di vigilanza. la tabella potrà essere trasmessa anche mediante Email (118@ospedale.al.it)o PEC Email (118.alessandria.asti@pec.ospedale.al.it) .

- Per quanto riguarda il livello di rischio delle manifestazioni l'organizzatore dell'evento dovrà utilizzare , compilare e firmare la tabella di cui all'allegato A1:

  - Con livello di rischio molto basso o basso , punteggio inferiore a 18 ,non è richiesto parere preventivo ma solo comunicazione al SEST 118 , almeno 15 giorni prima , unitamente alla descrizione dell'evento ed alla tabella .

  - Con livello di rischio moderato o elevato , punteggio tra 18 e 36 ,la comunicazione e la tabella dovrà essere tramessa almeno 30 giorni prima dell'evento unitamente al dettaglio delle risorse previste (n° di ambulanze da soccorso , n° ambulanze da trasporto , team di soccorritori a piedi , unità medicalizzate o infermierizzate) e del piano di assistenza sanitaria messo in campo dall'organizzazione. Per la stima delle necessità di quanto sopra viene utilizzato l'algoritmo di Maurer di cui all'allegato A2 , compilato e firmato dall'organizzatore . Se vengono fornite prescrizioni dopo l'esame del piano da parte del SEST 118 , queste sono vincolanti.

  - Con livello di rischio molto elevato , punteggio 37-55, oltre a quanto previsto al punto 2 , la comunicazione deve pervenire almeno 45 giorni prima dell'evento , e deve essere acquisita la validazione del piano di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore da parte del SEST 118 ed il rispetto delle eventuali prescrizioni fornite da quest'ultimo.

  - Per tutte le tipologie di cui sopra , qualora l'organizzatore sia un'Amministrazione Comunale , pur restando validi criteri , modalità e tempi indicati , il Comune ha facoltà di

trasmette la comunicazione senza l'obbligo di richiedere la validazione del piano sanitario , se prevista , da parte del SEST 118 , assumendosi la responsabilità di quanto disposto.

- Gli eventi con meno di 500 visitatori , e quelli in cui il punteggio dell'algoritmo di Maurer sia inferiore a 2 , non prevedono alcun dispositivo di soccorso sanitario dedicato se non specificamente previsto da altra normativa (ad es. da regolamenti di federazioni sportive od altro).

- L'organizzatore ha facoltà di rivolgersi agli enti ed organizzazioni che ritiene opportuni per la gestione del soccorso sanitario (privati ,cooperative , organizzazioni di volontariato sanitario quali Croce Rossa Italiana , ANPAS , Misericordie o SEST 118) . Questi ultimi provvederanno a stendere il piano di assistenza sanitaria e forniranno un preventivo dei costi in base ai mezzi ed al personale necessario per tutta la durata della manifestazione (ambulanza , volontari certificati , infermieri , medici , elettromedicali , etc).

Il Direttore
SEST 118 Alessandria-Asti
(Dr. Giovanni Lombardi)

Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria

Via Venezia, 16 – 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131 206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it
C.F. – P.I. 01640560064

PIEMONTE 118

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PER L'EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 118

CENTRALE OPERATIVA PROVINCIALE DI ALESSANDRIA
Viale Teresa Michel, 65/67 – 15100 Alessandria
Tel. (+39) 0131 – 225764 Fax (+39) 0131 – 225966 E-mail: 118@ospedale.al.it
Segreteria: (+39) 0131 - 360006

Oggetto: Assistenza sanitaria a manifestazioni/eventi

La D.G.R. 59-870 del 29/12/2014 prevede l'obbligo, da parte degli organizzatori di eventi/manifestazioni programmate e/o improvvise, di comunicare preventivamente al SET 118 (di competenza territoriale) tutta la documentazione relativa al Calcolo di Rischio e il rispettivo Piano di Assistenza Sanitario laddove previsto.

Tale documentazione deve pervenire in Centrale Operativa nel rispetto della tempistica prevista dalla D.G.R., in caso contrario non verrà formulato alcun parere (favorevole o meno) da parte del Direttore del SEST 118 di Al-At salvo il caso in cui l'organizzatore sia l'Amministrazione Comunale che non necessita di validazione da parte del 118. Altresì, laddove fosse necessario implementare il Piano Sanitario con risorse materiali e/o mezzi, il Direttore 118 può fornire prescrizioni che devono essere rispettate da tutti gli Enti/Organizzazioni sempre nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente.

Gli organizzatori di tali eventi possono rivolgersi alle Associazioni di Volontariato per richiedere l'Assistenza prevista facendosi carico degli oneri economici previsti per il Piano Sanitario.

Il SEST 118 competente per territorio valuta e vigila sui criteri di autorizzazione previsti per l'assistenza sanitaria: certificazione del personale soccorritore (Allegato A), requisiti dei mezzi di soccorso (tipologia A), conformità dei dispositivi elettromedicali eventualmente previsti (DAE). Pertanto si chiede che le Associazioni di Volontariato coinvolte nell'assistenza trasmettano un'autocertificazione che attesti tali requisiti.

Il Piano di Assistenza Sanitaria deve essere includere:

1) Data e orario di assistenza sanitaria

2) N° e tipologia di risorse sanitarie impiegate ed equipaggiamento previsto:

   - n° ambulanze e tipologia di allestimento
   - n° soccorritori del mezzo
   - n° sanitari e identificativo se previsti
   - n° e tipologia delle squadre di soccorso (a piedi, in bici, etc.) e dotazione dello zaino di soccorso o di altri presidi sanitari presenti

3) Dislocazione dei mezzi di soccorso con eventuale supporto della planimetria

4) Breve descrizione delle vie di uscita e deflusso dei mezzi di soccorso per il trasporto in Ospedale

Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria

Via Venezia, 16 – 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131 206111 – www.ospedale.al.it
info@ospedale.al.it
C.F. – P.I. 01640560064

5) Per quanto riguarda le manifestazioni sportive e politiche: eventuale presenza di un Piano Sanitario dedicato alle squadre in campo, agli atleti e alle personalità politiche

6) Presenza del DAE e riferimento dell'operatore abilitato all'utilizzo dell'apparecchio

7) Nominativo e relativo recapito telefonico del responsabile dell'organizzazione del soccorso sanitario

8) Modalità di comunicazione con la CO 118

9) Eventuale SOL (Sala Operativa Logistica) con specificati il nominativo del coordinatore preposto e recapito telefonico di riferimento

Eventuali difformità riscontrate durante l'assistenza sanitaria all'evento vanno segnalate all'operatore di Centrale Operativa presente in turno.

Alessandria, 7 Giugno 2018

Il Direttore del S.E.S.-.T. 118 Al-At
Dr. Giovanni Lombardi

Comunicazioni e richieste

Pubblica manifestazione

QUESTURA DI ALESSANDRIA — **Al Signor Questore di** ALESSANDRIA (1)

Preavviso di pubblica manifestazione

ai sensi dell'art. 18 T.U.L.P.S. 773/31

Il sottoscritto / La sottoscritta

1° organizzatore

COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE	Piazza Roma, 7	15056 S. SEBASTIANO CURONE (AL)
Cognome: CAPRILE	Nome: VINCENZO	Data di nascita: 25/02/1948
Comune di nascita: SAN SEBASTIANO CURONE	Provincia o Nazione: ALESSANDRIA	Comune di residenza: SAN SEBASTIANO CURONE
Via /Piazza e numero civico: PIAZZA ROMA, 7	Recapito telefonico: 0131786205	Tipo di documento
Numero del documento	Autorità che ha rilasciato il documento	Data di rilascio
Nella qualità di: SINDACO		

2° organizzatore (eventuale)

Cognome	Nome	Data di nascita
Comune di nascita	Provincia o Nazione	Comune di residenza
Via /Piazza e numero civico	Recapito telefonico	Tipo di documento
Numero del documento	Autorità che ha rilasciato il documento	Data di rilascio
Nella qualità di		

Comunica che in data (2) 19 e 26 novembre 2023 *dalle ore* 8.00 *alle ore* 19.00
si terrà una (3) *manifestazione/processione/corteo/sit-in presso* all'interno edificio denominato S.M.S. e vie paese.
previsione numerica dei partecipanti 2000
percorso (nel caso di processione o di corteo) _____

motivo della manifestazione FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA E NERO 2023

Dichiara, altresì, di avere richiesto il consenso scritto alla seguente Autorità COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE
per l'occupazione temporanea del luogo interessato dalla manifestazione.

28/10/2023 — Data

il dichiarante

(1) In relazione a pubbliche manifestazioni organizzate presso i Comuni della Provincia il presente preavviso può essere presentato presso il locale Commissariato di P.S. ovvero, nei Comuni in cui non sono presenti Uffici di Pubblica Sicurezza, presso la Stazione dei Carabinieri.

(2) Il preavviso deve pervenire almeno 3 giorni prima della manifestazione.

(3) Barrare la voce d'interesse.

Comunicazioni e richieste

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTANTE

Il/i signor/signori _____

ha/hanno presentato la comunicazione n° _____

Data — l'incaricato

La presente ricevuta costituisce avviso dell'inizio del procedimento amministrativo ai sensi della legge.

Comunicazioni e richieste

Pubblica manifestazione

I promotori ed i partecipanti devono tenere presente che:

- Il Questore, per ragioni di ordine pubblico, moralità e sanità pubblica, potrà impartire prescrizioni sui modi ed i tempi di svolgimento della manifestazione.
- La presentazione del preavviso non esime gli organizzatori od i promotori dall'obbligo di munirsi di tutte le autorizzazioni, i pareri, le prese d'atto richieste da specifiche disposizioni di legge per taluni particolari tipi di manifestazioni (pubblici spettacoli, gare sportive, ecc.).
- Le modalità di svolgimento delle manifestazioni non potranno essere variate rispetto a quanto dichiarato nel preavviso, se non nel rispetto dei tempi di legge (3 giorni) e previa nuova comunicazione al Questore.

N.B. **Le inosservanze di quanto precede e delle norme vigenti in materia di pubbliche manifestazioni saranno punite ai sensi dell'art. 18 e successivi del T.U.L.P.S.**

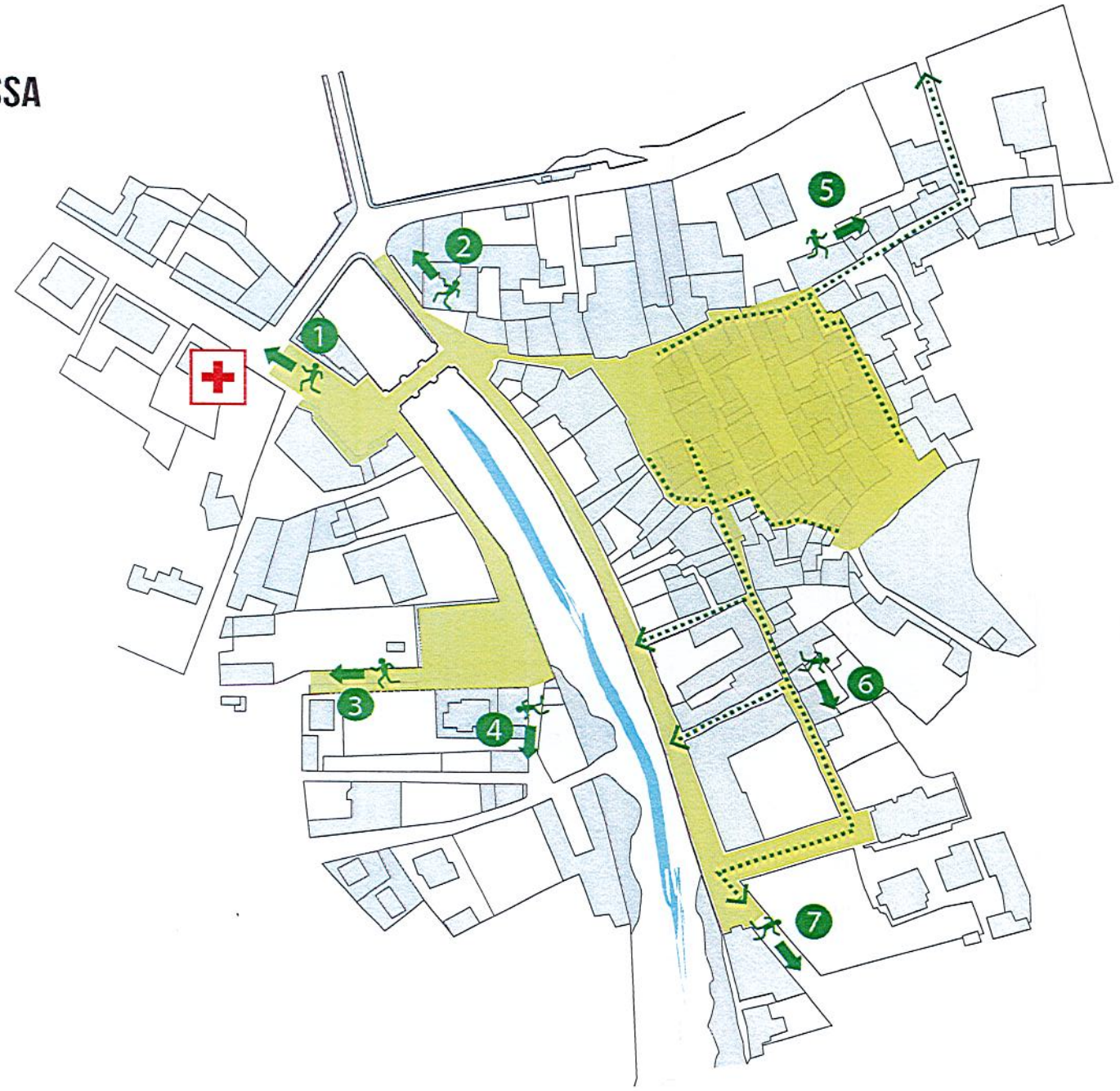
FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO

VIE DI ESODO
POSTAZIONE CROCE ROSSA

Area manifestazione

1. **VIA DI ESODO 1**
   Viale Anselmi
2. **VIA DI ESODO 2**
   SP 110
3. **VIA DI ESODO 3**
   Piazza del MErcato
4. **VIA DI ESODO 4**
   Strada Fitteria
5. **VIA DI ESODO 5**
   Via Piacentina
6. **VIA DI ESODO 6**
   Via Garibaldi
7. **VIA DI ESODO 7**
   SP 110

Postazione ambulanza



VIA DI ESODO
EMERGENCY
COMUNE DI
SAN
SEBASTIANO
CURONE

Fac-simile di avviso

NORME DI COMPORTAMENTO PER L'EVACUAZIONE

- Sospendere le comunicazioni telefoniche in corso;
- Non attardarsi a recuperare effetti personali;
- Attenersi strettamente alle disposizioni emanate dagli Addetti all'Emergenza;
-
- Dirigersi con calma e senza correre verso le vie di esodo/uscite di sicurezze segnalate dagli appositi cartelli e specificatamente indicate dagli addetti alla gestione delle emergenze in base alle condizioni presenti;
- Non creare confusione, non spingere, non gridare;
- Aiutare i visitatori in difficoltà;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- In caso di aria calda, satura di fumo e gas tossici camminare il più basso possibile per migliorare la respirazione e la visibilità; se possibile, bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso in modo da proteggere dal fumo le vie respiratorie;
- In presenza di fiamme avvolgere, se disponibili, indumenti di lana attorno alla testa in modo da proteggere i capelli;
- Camminare lungo le vie di esodo, vicini ma senza spingere, per rendere lo spostamento più rapido;
- Raggiungere il luogo di raccolta esterno indicato dai responsabili dell'emergenza;
- Non spostare le auto dal parcheggio, salvo diversa istruzione dei responsabili;

EVACUATION PROCEDURES

- Stop ongoing telephone communications
- Do not try to retrieve personal belongings
- Strictly follow the procedures communicated by the Emergency Responsibles
- Reach, as quickly and quietly possible the emergency exits marked by dedicated signs and indicated by the Emergency Responsibles
- Do not run, push or scream
- If possible, help those that might be in distress
- Do not walk back inside the building
- In the event of atmosphere saturated with gas and smoke, walk as low as possible close to the floor. If possible cover your mouth and nose with a wet cloth to protect the respiratory tract
- If the room is engulfed with flames cover your head with wet cotton or wool cloths
- Rapidly and quietly leave the building using the evacuation paths
- Reach the Muster Point located outside the building and marked by dedicated signs
- Do not move the cars from the parking lot unless required by the Emergency Responsibles.

VIA DI ESODO
EMERGENCY
COMUNE DI
SAN
SEBASTIANO
CURONE

FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO

SERVIZI IGIENICI

1. Servizi igienici presso Bar Neri per Caso
2. Servizi igienici presso Ristorante Corona
3. Servizi igienici presso Bar Statuto
4. Servizi igienici presso Ristorante Erica di Roberto
5. Servizi igienici pubblici
6. Sala SMS (Palatartufi)

ATTESTATO DI FREQUENZA

Operatore Antincendio

RISCHIO MEDIO

D.M. 10.03.98 / D.lgs 81 09.04.08
D.p.r. 151/2011

Tortona (AL), 25 Marzo 2021

Si attesta che il/la Sig./ra *Mazzocchi Luca*
Luogo e Data di Nascita: Tortona (AL), 26/02/1967
Della Ditta: ALBéA TUBES ITALY S.r.l.

Ha frequentato in data 23 e 25 marzo 2021
il Corso di Aggiornamento per Addetto Antincendio
in attività a rischio medio – durata 5 ore.

Il Docente

Ing. Michela Giavarini

ROBBONI A&C s.a.s.
ANTINCENDIO

Sede legale:
Via Piacenza [illegible] S. Giuliano Vecchio (AL)

Sede operativa:
Via Clemente [illegible] Spinetta Marengo (AL)

tel. 0131. [illegible] 87245
cell. 335.8[illegible] 6126
email: info@robboni-antincendio.it

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1884/A1821A/2020 DEL 16/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Iscrizione nella sezione A dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Piemonte, istituito con D.G.R. n. 35-7149 del 24 febbraio 2014, dell'organizzazione "SQUADRA AIB E PC DI VOLPEDO ODV" (AL).

Premesso che

il Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 febbraio 2001, n. 194, "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile" ha istituito l'elenco nazionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile;

la Direttiva del 9 novembre 2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile (Repertorio 5300 del 13 novembre 2012), concernente "*Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile*", al fine di promuovere l'integrazione dei sistemi di riconoscimento e coordinamento delle organizz*azioni di competenza dello Stato e delle Regioni*, riconfigura la struttura dell'elenco nazionale, prevedendo l'istituzione e la gestione da parte delle regioni e province autonome di un proprio elenco territoriale del volontariato di protezione civile - da istituirsi appositamente e separatamente dal registro unico nazionale del Terzo settore, previsto dall'art. 45 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, che abroga e sostituisce la L. 266/1991;

la medesima direttiva stabilisce che l'iscrizione negli elenchi territoriali costituisce il presupposto necessario e sufficiente per l'attivazione e l'impiego delle organizzazioni da parte delle autorità locali di Protezione civile del proprio territorio e demanda alle rispettive legislazioni regionali la definizione delle modalità di iscrizione e la determinazione dei requisiti di idoneità tecnico-operativa delle organizzazioni di protezione civile; questi ultimi devono comunque soddisfare i criteri minimi di base previsti nella direttiva stessa;

la D.G.R. n° 35 - 7149 del 24/02/2014 della Giunta Regionale del Piemonte ha preso atto degli indirizzi operativi emanati con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2012, istituendo l'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Piemonte, strutturandolo in due sezioni:

a) "Sezione A", composta da associazioni e gruppi comunali/intercomunali di volontariato aventi i requisiti di idoneità tecnico-operativa minimi di base previsti dalla Direttiva;

b) "Sezione B", composta da associazioni e gruppi comunali/intercomunali di volontariato aventi i requisiti di cui al precedente punto a), nonché quelli funzionali all'operatività delle organizzazioni di volontariato in seno alla colonna mobile regionale, previsti dall'art. 3 del regolamento regionale del 23 luglio 2012 n. 5/R;

l'art. 33, comma 1 del D.lgs 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile", decreto che abroga e sostituisce il D.P.R. 194/01, sancisce l'obbligatorietà di iscrizione nell'Elenco Nazionale, suddiviso in Elenco Centrale ed Elenchi Territoriali di cui al successivo art. 34, per poter operare nel settore della protezione civile;

Considerato che:

il legale rappresentante dell'organizzazione **SQUADRA AIB E PC DI VOLPEDO ODV** con sede legale nel comune di VOLPEDO (AL), Piazza Libertà, n. 26 cap. 15059, ha presentato, con documentazione pervenuta il 06/06/2020, e da ultimo integrata in data 13/07/2020, domanda di iscrizione nella sezione A dell'Elenco Territoriale della Regione Piemonte;

dall'esito dell'istruttoria eseguita dal competente settore regionale di Protezione Civile, l'organizzazione **SQUADRA AIB E PC DI VOLPEDO ODV** risulta in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione nella sezione A dell'Elenco territoriale della Regione Piemonte;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/08
- L.R. 7/03
- D.lgs 2 gennaio 2018, n. 1
- D.lgs 3 luglio 2017, n. 117
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012
- Determinazione Dirigenziale D.B14.14 n. 702 del 26/03/2014
- l'art. 3 del regolamento regionale del 23 luglio 2012 n. 5/R
- D.G.R. n° 35 - 7149 del 24/02/2014

DETERMINA

- di iscrivere l'organizzazione "SQUADRA AIB E PC DI VOLPEDO ODV" (C.F. 94027340069) con sede legale nel comune di VOLPEDO (AL), Piazza Libertà, n. 26 cap. 15059, **nella Sezione A** dell'Elenco

Territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Piemonte, istituito con D.G.R. n° 35 - 7149 del 24/02/2014;

- di stabilire, ai sensi della DGR sopraccitata, in attuazione della Direttiva PCM del 9 novembre 2012, che il mantenimento dei requisiti operativi richiesti per l'iscrizione sarà verificato ogni tre anni a partire dalla data della presente determinazione di iscrizione, nella sezione dell'elenco territoriale di competenza;

- di stabilire, altresì, l'obbligo che ogni variazione dei dati inerenti i requisiti per l'iscrizione nell'elenco territoriale, previsti all'art. 3, c. 4 del regolamento del 23 luglio 2012, n. 5/R nonché dalla direttiva del 9 novembre 2012, che dovesse intervenire prima della verifica di cui al punto precedente, deve essere tempestivamente comunicata al settore Protezione Civile della Regione Piemonte, che valuterà la permanenza o meno dell'iscrizione, o la variazione della sezione di appartenenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2012.

Il Funzionario Estensore
Anna COSTANTINI

Visto da Franco DE GIGLIO
secondo le indicazioni direttoriali impartite
con nota prot. n. 17853 dell'08/04/2020

LA DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Gabriella Giunta

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 1596/A1419A/2021 DEL 22/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE
A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: D.Lgs. 117/2017 - L.R. 38/94 e s.m.i. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato – Ufficio decentrato di Alessandria - dell'Associazione "SQUADRA A.I.B. E PC DI VOLPEDO ODV" - C.F. 94027340069 - con sede legale nel Comune di Volpedo (Al).

Visti:

- la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

- la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato" e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 "L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro regionale del volontariato - Istituzione della sezione 'Organismi di collegamento e coordinamento' e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";

- la L.R. n. 23 del 29.10.2015, con la quale è stato definito il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) ed in particolare l'art. 8, comma 1, che prevede la riallocazione in capo alla Regione delle competenze in materia di organizzazioni di volontariato;

- la D.G.R. n.1-2692 del 23.12.2015, che ha fissato, ai sensi dell'art. 11 della stessa legge regionale, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni a partire dal I° gennaio 2016;

Dato atto che l'Accordo adottato in applicazione dell'art.10, commi 1 e 6, della L.R. 23/2015, di cui alla citata D.G.R. n.1-2692 del 23.12.2015, prevede l'impegno della Regione, della Città metropolitana e delle province a garantire la continuità dei servizi rivolti alle persone e alle imprese per tutto il periodo transitorio necessario alla piena attuazione del nuovo assetto istituzionale ed organizzativo della Regione, continuando ad applicare, per il tempo strettamente necessario ad adottare una nuova disciplina regionale, le attuali disposizioni e procedure promananti da norme regolamentari provinciali;

Visto il Dlgs. 3/7/2017 n. 117 "Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1 comma 2, lettera b) della legge 6/6/2016 n. 106" il quale prevede che dal 3/8/2017 è in vigore il nuovo codice del Terzo Settore;

Tenuto conto che il disposto di cui all'art. 101 commi 2 e 3 in base ai quali, *"fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti..." nei relativi registri..... e..." il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale ...nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del terzo settore attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore";*

Vista l'istanza di iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato – Ufficio decentrato di Alessandria - inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante dell' Associazione "SQUADRA A.I.B. E PC DI VOLPEDO" - C.F. 94027340069 - con sede legale nel Comune di Volpedo (Al), ns. prot. n. 28270/A1419A del 3/8/2021;

Vista la comunicazione di avvio di procedimento di iscrizione ns. prot. n. 28611/A1419A del 4/8/2021;

Vista la documentazione agli atti allegata all'istanza di iscrizione dell' Organizzazione in oggetto:

- Atto costitutivo e statuto registrati all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Tortona (Al) in data 13/11/2019 al n. 656 serie 3;

- Statuto adeguato ai sensi del D.Lgs. 117/2017 registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Tortona (Al) in data 13/5/2020 al n. 174 serie 3;

- Scheda di iscrizione compilata in tutte le sue parti;

- Relazione delle attività dell'Associazione;

- Copia del bilancio consuntivo con relativo verbale di approvazione;

- Copia libro soci;

- Copia del registro dei volontari;

- Dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e di atto di notorietà;

- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante.

Vista l'istruttoria svolta dagli Uffici competenti della Direzione Sanità e Welfare aventi sede ad Alessandria;

Considerato pertanto che l'Associazione di cui sopra risulta in possesso dei requisiti previsti dalla succitata normativa (D.Lgsl. 117/17) per l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Ufficio decentrato di Alessandria - e in particolare:
- finalità civiche, solidaristiche e utilità sociale ai sensi art.21 D.Lgsl. 117/17;

- assenza di scopo di lucro ai sensi dell'art. 21 D.Lgsl. 117/17;

- prevalenza di attività di volontariato prestata in modo spontaneo, personale e gratuito ai sensi dell'artt. 17 e 33 D.Lgsl. 117/17;

- democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali ai sensi del punto 2) dell'Allegato alla DGR n. 38-2389 del 3 marzo 2001, del Titolo II Cap. n. II C.C. e dell'art. 34 D.Lgsl. 117/17;

- relazione di attività coerente con le finalità descritte nello Statuto;

- devoluzione dei beni per eventuale scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione ad altri Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art.9 D.Lgsl. 117/17;

- presenza di una o più attività di interesse generale prevista dall'art. 5 del D.Lgsl. 117/17 ;

Dato atto dell'avvenuto rispetto del termine per la conclusione del procedimento amministrativo, stabilito in n. 90 giorni, ai sensi della D.G.R. n. 15-3199 del 26/04/2016, con la quale è stata disposta la ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Coesione Sociale e l'omogeneizzazione dei termini di conclusione, per riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 8 comma 1, L.R. n. 23/2005, delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, prima dell'entrata in vigore della legge citata;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art.17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

Vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare: art. 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e art. 96 "Ruolo organico del personale regionale";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
- la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato" e s.m.i.;
- il Dlgs. 3/7/2017 n. 117 "Codice del Terzo settore";

DETERMINA

- di iscrivere al Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, Ufficio decentrato di Alessandria, in

conformità ai requisiti previsti dall'art. 3 della L.R.38/94, nonché dal punto 2 dell'Allegato alla D.G.R. n.38/2389 del 5 marzo 2001 e dal D.Lgsl. 117/17, la seguente Associazione cui viene attribuito il numero di iscrizione di seguito specificato:

Numero di iscrizione	Denominazione dell'organizzazione iscritta	Sede legale e codice fiscale
68/AL	SQUADRA A.I.B. E PC DI VOLPEDO ODV	Comune: Volpedo (AL) Codice fiscale: 94027340069

L'iscrizione s'intende riferita alla sola Associazione sopra menzionata e non estende alcun tipo di efficacia alle eventuali articolazioni territoriali presenti e operanti in Piemonte.

L'iscrizione a tale Registro legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle Leggi nazionale n. 266/1991 e regionale n. 38/1994 e s.m.i.

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Agenzia Entrate

Amministrazione: AGE - Agenzia Delle Entrate
Area Organizzativa Omogenea: AGEDP-AL - DIREZIONE PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Si dichiara di aver protocollato il
il documento con i seguenti dati:

Registro: Registro Ufficiale AOO AGEDP-AL
Oggetto: ATTO PRIVATO DA REGISTRARE VERBALE CON STATUTO
Classificazione:
Mittente: DEL LATTE GIAN LUCA
Diretti Interessati:
DEL LATTE GIAN LUCA
Num. protocollo: 0026012
Data: 12/05/2020 10:25:53
Ufficio: FRONT OFFICE - UT TORTONA - DP ALESSANDRIA

Copia per il contribuente

Agenzia Entrate

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE	NATURA GIURIDICA
94027340069	13 - ORGANIZZAZIONI SENZA PERSONALITA', ESCLUSE LE COMUNIONI

DENOMINAZIONE "SQUADRA AIB E PC DI VOLPEDO ODV"

TIPO ATTIVITÀ
949960 - ORGANIZZAZIONI PER PROMOZIONE E DIFESA DI ANIMALI E AMBIENTE

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO
PIAZZA LIBERTA' 26

C.A.P.	COMUNE	PROV.
15059	VOLPEDO	AL

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE	CODICE CARICA
DLLGLC89S01L304X	1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE DEL LATTE GIAN LUCA

Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Alessandria - Ufficio Territoriale di Tortona
TIMBRO UFFICIO

DATA 12/05/2020

IL FUNZIONARIO .....

UFFICIO
AGENZIA DELLE ENTRATE
UT TORTONA